

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01059115
ESC - Ente schedatore	C058039
ECP - Ente competente	S168

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      miniatura su avorio

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero      1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione      Mademoiselle de Lambesc e il conte di Brionne

SGTT - Titolo      Mademoiselle de Lambesc in veste di Minerva, nell'atto di vestire suo fratello il conte di Brionne

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      ITALIA

PVCR - Regione      Lazio

PVCP - Provincia      RM

PVCC - Comune      Frascati

PVCL - Località      FRASCATI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia      museo

LDCN - Denominazione attuale      Museo Civico Tuscolano - Scuderie Aldobrandini

LDCC - Complesso di appartenenza      Scuderie Aldobrandini

LDCU - Indirizzo      P.zza Marconi, 6

LDCM - Denominazione raccolta      Museo Civico Tuscolano

LDCS - Specifiche      Sala Xavier Dupré

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria      OR

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero      185

INVD - Data      2017

## RO - RAPPORTO

**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto (olio su tela, cm 191x159)
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Mademoiselle de Lambesc in veste di Minerva, nell'atto di vestire suo fratello il conte di Brionne
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Jean Marc Nattier
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1732
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Museo del Louvre (deposito del Palais des Beaux Arts di Lille).

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII/XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà/ inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1732
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	Pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	.
<b>AUTN - Nome scelto</b>	.
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	.

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito francese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ miniatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	13,3
<b>MISL - Larghezza</b>	10,3

<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	miniatura su un ovale di avorio
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92C28 attributi di Minerva (Cielo. Minerva. antichità classica. dea. dei. mitologia. storia. storia antica)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: Mademoiselle de Lambesc; il conte di Brionne. Oggetti: elmo; corazza.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La miniatura deriva da un dipinto di Jean Marc Nattier (Parigi, 1685-1766) - Mademoiselle de Lambesc in veste di Minerva, nell'atto di vestire suo fratello il conte di Brionne - firmato e datato (Nattier pinxit 1732) e conservato nel Museo del Louvre (deposito del Palais des Beaux Arts di Lille). Come elemento peculiare del ritrattista francese, che amava idealizzare le donne famose del tempo attraverso la rappresentazione allegorica, Mademoiselle de Lambesc è ritratta in veste di Minerva, una delle più importanti divinità romane, dea della guerra e - nel contempo - portatrice di civiltà, protettrice delle istituzioni, delle scienze e delle arti. La miniatura riproduce solamente la porzione centrale del dipinto; sono omessi, dunque: parte dei panneggi rosso e blu (che fanno da sfondo alla scena) e gli elementi distintivi della dea: lo scudo con la testa di Medusa, l'elmo, la spada e un mappamondo. Mademoiselle de Lambesc è seduta su una poltrona finemente lavorata, caratterizzata dalla struttura in legno dorato e rivestimento in velluto. Ella volge lo sguardo ed il volto verso sinistra; di contro, la gamba destra - protesa in primo piano - contrappone e bilancia tale movimento evidenziando, dunque, la torsione del busto. L'abbigliamento della donna è prezioso ed elegante: la candida camicia di stoffa leggera e trasparente, che spicca tra la pelliccia e il busto dorato, lascia scoperta la spalla destra donandole sensualità e luminosità; notevoli, inoltre, sono la resa materica del velluto blu della veste nonché il raffinato calzare - incrociato sulla caviglia - adorno con una testa di leone. I capelli raccolti, mossi appena da delicati ricciolini, fanno da cornice al volto esaltandone la dolcezza dei lineamenti. Il piccolo Conte di Brionne indossa un'armatura argentata, un gonnellino color ocra e una calzamaglia rossa; un pannello bianco, cui è legato lo spadino, gli cinge la vita. Egli è pronto per la sua prima impresa e, visibilmente eccitato, guarda sorridente verso lo spettatore; la sorella è in procinto di allacciargli l'ultima fibbia della corazza e di porgergli l'elmo, in una sospensione temporale, che media la duplicità emotiva della donna: da un lato, l'umana esitazione e la preoccupazione; dall'altro, la sicurezza della divina protezione. La miniatura è realizzata finemente; ogni particolare infatti, è reso con notevole maestria ed accuratezza. Di notevole effetto sono i "filamenti di luce" che attraversano la corazza e l'elmo, nonché, i "tocchi di luce" utilizzati sia per rendere la matericità delle perle presenti sul bordo superiore del busto, sia per intensificare lo sguardo dei due protagonisti.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Frascati
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Alfredo Cacciani
<b>FTAD - Data</b>	22/07/2010
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo Tuscolano
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	C058039 J 12-01059115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	G. BRIÈRE
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000134
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 194
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Tav. XXIX, n° 659
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000135
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 80
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000079
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 240
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari M.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Catalano A.
<b>FUR - Funzionario</b>	

**responsabile**

Cappelli G.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Sono qui condivise le considerazioni espresse dal Professor Marcel Roethlisberger dell'Università di Ginevra che - in una comunicazione pervenuta al Direttore del Museo Tuscolano Giovanna Cappelli - ha segnalato la relazione tra il dipinto e la miniatura e, nello stesso tempo, ha definito "difficile o impossibile" l'attribuzione della stessa.